



Comunicato Stampa

Negoziati TTIP: Consorzi di Tutela e Associazioni di categoria compatti a difesa delle indicazioni geografiche.

Il Consorzio Tutela Formaggio Asiago auspica il riconoscimento del principio delle DOP e la creazione, da parte USA, di marchi propri, legati alle specificità dei loro prodotti, così da favorire il riconoscimento delle rispettive indicazioni e stimolare i flussi commerciali bilaterali.

Vicenza, 5 febbraio 2015- Entrano nel vivo i negoziati TTIP (Trans Atlantic Trade and Investment Partnership) tra Stati Uniti e Unione Europea. Durante l'ottavo "round" di incontri, in corso a Bruxelles dal 2 al 6 febbraio, i portatori di interesse hanno avuto l'opportunità di presentare le loro richieste e i loro punti di vista durante lo Stakeholders' Meeting. Tra loro anche il Consorzio per la Tutela del Formaggio Asiago che ha auspicato, oltre al riconoscimento del principio delle indicazioni geografiche, la creazione, in USA, di marchi propri, legati alle specificità dei loro prodotti; il riconoscimento delle rispettive indicazioni sarebbe da stimolo per favorire i flussi commerciali bilaterali.

Nel corso degli incontri si sono alternati i rappresentanti di associazioni di categoria agricole, Consorzi di tutela ed organismi non governativi, sia europei che statunitensi. Proprio le indicazioni geografiche hanno rappresentato il fulcro del dibattito e, soprattutto, della contesa, giacché le posizioni sulle due sponde dell'Atlantico appaiono ad oggi difficili da conciliare. Ogni presentazione; è stata seguita da una serie di domande da parte dei negozianti, finalizzate a comprendere le istanze dei gruppi portatori di interesse e i problemi attualmente riscontrati nel corso delle attività di interscambio.

Per l'Italia ha preso la parola AICIG, rappresentata da Leo Bertozzi, ribadendo che anche ai consumatori americani è dovuta la chiarezza già garantita ai consumatori europei dal sistema delle indicazioni geografiche comunitarie e specificando la contraddittorietà della posizione statunitense, che reclama il diritto di proteggere i nomi "generici". "Ma se un prodotto è generico" - ha sottolineato il rappresentante di AICIG - "che bisogno ha di essere tutelato o, addirittura, di adottare il nome specifico di un territorio?".

Il Consorzio per la tutela del formaggio Asiago ha partecipato agli incontri tramite il proprio direttore, Flavio Innocenzi, con una presentazione dal titolo: "ricadute socio-economiche della produzione di formaggio Asiago e aspetti legali che ostacolano l'accesso al mercato statunitense". Il Consorzio ha espresso l'auspicio che gli americani, oltre a riconoscere il principio delle indicazioni geografiche, possano iniziare a creare dei marchi propri, legati alle specificità dei loro prodotti. "Il riconoscimento delle rispettive indicazioni avrebbe il merito di stimolare i flussi commerciali" - ha affermato Flavio Innocenzi - "e di stemperare il dibattito sull'uso parassitario delle denominazioni e dei prodotti Italian sounding da parte dei produttori americani, portando a un incremento dei flussi commerciali bilaterali e a vantaggi sia per produttori che consumatori, su entrambe le sponde dell'Atlantico".

Consorzio Tutela Formaggio Asiago

sede legale: Piazzale della Stazione 1 - 36012 Asiago (VI)
sede amministrativa: Corso Fogazzaro, 18 - 36100 Vicenza (VI)
Registro Imprese di Vicenza n. 00703580241 - C.F./P.I. 00703580241 - REA 148240
Tel: +39 0444 321758 - Fax: +39 0444 326212
info@formaggioasiago.it - www.formaggioasiago.it - PEC tutelasiago@legalmail.it



I rappresentanti dei consorzi dei formaggi Asiago, Gorgonzola e Parmigiano Reggiano hanno tutti confermato la posizione di AICIG, Origin, Euro Coop, Copa-Cogeca e delle tante associazioni di categoria che si sono alternate nel ribadire il valore e l'importanza del sistema delle indicazioni geografiche: "se le nostre denominazioni sono ormai divenute generiche negli Stati Uniti", hanno affermato i Consorzi, "non si comprende la necessità di utilizzarle spesso e volentieri in accoppiata alla bandiera italiana o a riferimenti al Belpaese".

Del tutto opposta e inconciliabile con la posizione comunitaria la visione del Dairy Export Council, dichiaratosi contrario alla cosiddetta "grandfathering clause", ovvero la clausola di salvaguardia in cui una vecchia regola continua ad applicarsi ad alcune situazioni esistenti, mentre una nuova regola si applica a tutti i casi futuri e a qualunque tipo di restrizione rispetto all'utilizzo di termini che, in quanto generici, rappresenterebbero un patrimonio comune con assoluta libertà di utilizzo.

Contatti per la stampa:

Roberta Zarpellon

TRAGUARDI

Ple Cadorna 40

36061 Bassano del Grappa VI

0424523073 3394187543

zarpellon@traguardiweb.it

Consorzio Tutela Formaggio Asiago

sede legale: Piazzale della Stazione 1 - 36012 Asiago (VI)

sede amministrativa: Corso Fogazzaro, 18 - 36100 Vicenza (VI)

Registro Imprese di Vicenza n. 00703580241 - C.F./P.I. 00703580241 - REA 148240

Tel: +39 0444 321758 - Fax: +39 0444 326212

info@formaggioasiago.it - www.formaggioasiago.it - PEC tutelasiago@legalmail.it